

RELAZIONE AMON RA E IL PICCOLO PRINCIPE – TRAMONTO

Accesso stradale

Da Como prendere la strada per Lecco. Raggiungere e attraversare l'abitato di Erba superando due rotatorie; alla terza, svoltare a sinistra costeggiando il fiume Lambro.

Da Lecco prendere la strada per Como raggiungendo Erba. Appena superato il ponte sul Lambro, svoltare a destra (rotatoria) costeggiando il fiume.

Dalla rotonda sul Lambro, costeggiare il Lambro in direzione nord raggiungendo un'altra rotatoria dove si svolta a sinistra attraversando la ferrovia. Continuare lungo la strada principale fino ad una rotonda dove si svolta a destra. Al bivio, prendere la strada in salita a sinistra fino ad un incrocio dove si svolta a destra. Al primo bivio, girare a sinistra in salita e, dopo essere passati sotto un ponte, continuare dritti (indicazioni per l'eremo di S. Salvatore). Superare il cimitero sulla destra e quindi oltrepassare alcune case (spiazzo sulla destra) continuando su strada privata.

Superando alcuni tornanti si raggiunge l'eremo al termine della strada dove si parcheggia (pochi posti: parcheggiare con criterio). Evitare di lasciare l'auto nel parcheggio dell'eremo perchè a volte chiudono la sbarra!

Avvicinamento

Dall'eremo proseguire lungo la mulattiera in salita. Seguire sempre la mulattiera fino a dove questa compie una curva netta verso destra mentre diritto prosegue un'altra stradina. Prendere il sentiero che prosegue in falso piano verso sinistra (indicazioni per la falesia del Tramonto). Raggiungere brevemente la falesia dove si trova un cartello esplicativo delle vie presenti. Circa 5m prima della falesia, si incontra una traccia che scende verso sinistra. Prendere la traccia superando un breve tratto in discesa e quindi il successivo breve tratto in piano. Proseguire brevemente lungo il successivo tratto in discesa superando una zona di parete con edera seguita da un evidente e facile diedro-canale dove sale il Diedro del Mistero (nome alla base). La via inizia subito oltre (20min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 14 rinvii

Note tecniche

- difficoltà: 6b+ (6a obbl)/S1/I
- lunghezza: 70m (3L)
- esposizione: S
- quota partenza: 750m
- discesa: in doppia
- primi salitori: S. De Toffol, R. Lainati (2008)

Periodo consigliato

Tutto l'anno (d'estate al pomeriggio-sera).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

L'attacco è pochi metri oltre l'evidente e facile diedro canale (nome alla base e spit ben visibili).

- L1 Salire diritti superando un facile passo aggettante. Raggiungere una zona facile con erba soprastante. Traversare facilmente per vaga cengia verso sinistra fino alla sosta (4c).
- L2 Spostarsi a sinistra della sosta quindi proseguire sostanzialmente diritti lungo la parete aggettante. Raggiungere una zona più appoggiata dove si prosegue in diagonale verso sinistra. Superare una placchetta delicata e quindi raggiungere una cengia (sosta su spit con cordino e chiodi). Spostarsi pochi metri a sinistra fino alla sosta a spit (6a).
- L3 Si descrive la variante seguita (il Piccolo Principe). Dalla sosta a spit, spostarsi a destra verso la sosta con spit e chiodi. Salire diritti lungo la parete verticale e leggermente concava subito prima della sosta con spit e chiodi (delicato). Raggiungere una zona più appoggiata (comunque non banale) dove si tocca la L3 originale sulla sinistra. Proseguire diritti superando un tratto aggettante (tratto chiave) e quindi spostarsi a destra alla sosta (6b+).
- L3 Si descrive indicativamente il percorso originale. Dalla sosta a spit, salire diritti per una fessura quindi spostarsi verso destra fin quasi a toccare il Piccolo Principe (sulla destra). Proseguire in diagonale verso sinistra superando un tratto strapiombante e quindi uscire diritti al ripiano soprastante (6a).

Se si dispone di due corde da 60m è possibile scendere con un'unica doppia fino alla base della parete.

In caso contrario è consigliabile scendere dalla via il Diedro del Mistero: dalla sosta salire al ripiano soprastante. Spostarsi quindi a destra raggiungendo la sommità del diedro canale a destra della via, dove sale il Diedro del Mistero. Calarsi lungo la struttura.

Note

Salita da abbinare ad una delle altre presenti in zona. La chiodatura è ottima e in stile falesia. Prestare attenzione alla roccia che, nonostante l'abbondante pulitura e i numerosi passaggi, può presentare appigli/appoggi mobili soprattutto se ci si sposta dalla linea di salita. La roccia migliora decisamente da metà di L2. Molto bella e meritevole la variante del Piccolo Principe.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.